

OGGETTO: Convocazione conferenza dei capigruppo.

Presidente: Signore e Signori buonasera, diamo inizio al Consiglio comunale di oggi 7 maggio 2008. Sono rimasti da discutere i punti; Istituzione del Consiglio dei giovani, dei bambini e dei ragazzi Integrazione normativa allo Statuto comunale articolo 30 bis e 30 ter; Istituzione consulta pari opportunità nomina componenti; Fondazione Freccia nomina componenti Revisori dei Conti. Come siamo rimasti d'accordo nello scorso Consiglio comunale, quello che si è tenuto il 5 di maggio, sospendo per venti minuti il Consiglio comunale per convocare la conferenza dei capigruppo...in un quarto d'ora riusciamo a fare la conferenza dei capigruppo, allora facciamo l'appello per vedere chi sono i presenti di oggi, poi sospendiamo per un quarto d'ora e poi riprendiamo i lavori del Consiglio. Dottoressa, prego faccia l'appello, grazie.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Presidente: Grazie Dottoressa, allora sospendiamo per un quarto d'ora e convoco la conferenza dei capigruppo per l'Ordine dei Lavori.

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Istituzione del Consiglio dei giovani, dei bambini e dei ragazzi - Integrazione normativa allo Statuto comunale - articolo 30 bis e 30 ter

Presidente: Consiglieri per cortesia prendete posto in aula, riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale, invito nuovamente la Dottoressa Boccato a fare l'appello dei consiglieri. Grazie.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Presidente: Grazie Dottoressa. Allora hanno risposto all'appello: Ardita Giovanni, Asciutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Esigibili Santino, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Russi Rosaria, Voccia Antonio e Zonetti Andrea, quindi il numero è legale. Passiamo all'esame dei punti all'Ordine del Giorno, abbiamo quindi al punto 3: Istituzione del Consiglio dei giovani, dei bambini e dei ragazzi Integrazione normativa allo Statuto comunale articolo 30 bis e 30 ter; punto 4: Istituzione consulta pari opportunità Nomina componenti; punto 5: Fondazione Freccia Nomina componenti Revisori dei Conti. Possiamo aprire la discussione sul punto numero 3 e invito il viceSindaco a relazionare al Consiglio Comunale il punto da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Prego viceSindaco.

viceSindaco: Si buonasera a tutti, la delibera in oggetto praticamente propone la modifica dello Statuto comunale al fine di dare la possibilità dell'istituzione del Consiglio dei giovani e del Consiglio dei bambini e dei ragazzi. Credo che il punto per quanto riguarda i consiglieri sia abbastanza conosciuto in quanto è stato discusso già in commissione, comunque io posso leggere la delibera e poi il merito degli articoli che andiamo praticamente...dell'articolo 30 che andiamo in questo modo a modificare. Premesso che con Legge 6 ottobre 2003 numero 32 la Regione Lazio sulla scorta di quanto previsto alla Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita Locale e Regionale e più recentemente dalla nuova stesura della Carta sottoscritta il 21 maggio 2003 ha promosso l'istituzione dei Consigli dei giovani. Richiamata la Legge 7 dicembre 2007 numero 20 con la quale la Regione Lazio ha approvato il documento promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale e delle giovani generazioni alla vita politica ed amministrativa locale vista la deliberazione numero 27 del 25 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale del Lazio ha stabilito gli indirizzi per la costituzione del funzionamento dei Consigli comunali dei giovani e dei Consigli dei bambini e dei ragazzi. Considerata la necessità al fine di istituire presso il Comune di Ladispoli il Consiglio dei giovani ed il Consiglio dei bambini e dei ragazzi e di procedere alle integrazioni delle disposizioni dello Statuto comunale e precisamente all'esigenza di prevedere nell'apposito titolo terzo istituti di partecipazione popolare capo primo la partecipazione dei cittadini all'amministrazione comunale, dopo l'articolo 30 riguardante la partecipazione dei cittadini all'amministrazione l'articolo 30 bis, inserire quindi l'articolo 30 bis rubricato Consiglio dei giovani e l'articolo 30 ter rubricato Consiglio dei bambini e dei ragazzi. Evidenziato che le modalità di elezione i compiti del funzionamento del Consiglio dei giovani e del

Consiglio dei bambini e dei ragazzi saranno stabiliti negli appositi regolamenti da emanarsi una volta approvata la necessaria integrazione normativa dello Statuto comunale. Quindi per queste motivazioni delibera che per le motivazioni in cui in premessa che si intendono integralmente riportare ed approvare l'integrazione normativa al vigente testo dello Statuto comunale come di seguito riportato articolo 30 bis Consiglio dei giovani articolo 30 ter Consiglio dei bambini e dei ragazzi e rinviare a successiva seduta del Consiglio comunale l'approvazione del regolamento del Consiglio dei giovani e del regolamento del Consiglio dei bambini e dei ragazzi dare atto che la presente deliberazione non comporta l'impegno in spesa o diminuzioni di entrate. A questo punto rimane solo da leggere gli articoli da inserire allo Statuto. Allora articolo 30 bis Consiglio dei giovani. Il Consiglio dei giovani è un organo democratico di rappresentanza di tutti i giovani residenti nel Comune di Ladispoli con il compito di promuovere la partecipazione dei giovani alla vita politica sociale e culturale del Paese allo scopo di favorire la libera espressione di opinioni e proposte. Il Consiglio dei giovani è composto da un numero di consiglieri così come stabilito nell'apposito regolamento eletti con sistema diretto tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni almeno un terzo dei consiglieri assegnati deve avere obbligatoriamente un'età compresa tra i 15 e i 17 anni il Consiglio dei giovani esercita una funzione propositiva limitatamente agli affari riguardanti il settore giovanile per la definizione dei programmi e delle scelte adottande dall'amministrazione comunale. Il Consiglio dei giovani esprime parere preventivo obbligatorio non vincolante su tutti gli atti emanati dal Consiglio comunale dalla Giunta comunale e dal Sindaco che riguardano specificatamente i giovani o la condizione giovanile compresa nella fascia di età tra i 15 e i 25 anni. Esso ha tra l'altro la facoltà di formulare proposte e pareri da sottoporre all'approvazione degli organi di Governo dell'Ente Locale. Questo era l'articolo 30 bis Consiglio dei giovani. L'articolo 30 ter invece Consiglio dei bambini e dei ragazzi. Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione collettiva dei bambini e dei ragazzi alla vita politica ed amministrativo locale facilitando la conoscenza delle attività e delle funzioni dell'Ente Locale promuove l'elezione e il funzionamento del Consiglio dei bambini e dei ragazzi. Il Consiglio dei bambini e dei ragazzi è composto da un numero di consiglieri così come stabilito nell'apposito regolamento eletti tra i ragazzi residenti nel Comune ed aventi un'età compresa tra gli 8 e i 14 anni. Il Consiglio dei bambini e dei ragazzi esprime parere preventivo obbligatorio non vincolante su tutti gli atti emanati dal Consiglio comunale dalla Giunta comunale e dal Sindaco che riguardano specificatamente i ragazzi o la condizione giovanile compresa nella fascia di età tra gli 8 e i 14 anni. Il Consiglio dei bambini e dei ragazzi ha tra l'altro la facoltà di formulare proposte e pareri da sottoporre all'approvazione degli organi di Governo dell'Ente Locale. La modalità di elezione il numero dei consiglieri e il funzionamento del Consiglio dei bambini e dei ragazzi sono stabiliti dall'apposito regolamento. Questo è praticamente l'oggetto della delibera, per cui lascerei la discussione al Consiglio.

Presidente: Grazie viceSindaco, ha chiesto la parola il consigliere Voccia.

Cons. Voccia: Grazie Presidente buonasera a tutti buonasera a chi ci ascolta, noi per questo punto visto che ci abbiamo fatto ben tre commissioni e non una l'abbiamo sviscerato completamente e visto che è anche una norma Regionale, siamo consenzienti e siamo favorevoli a questo deliberato, pertanto Alleanza Nazionale e credo anche la Casa della Libertà è favorevole a questo punto. Grazie Presidente.

Presidente: Grazie a Lei, consigliere Sonetti.

Cons. Zonetti: Buonasera a tutti. Questo del punto del Consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi e del Consiglio comunale dei giovani è praticamente una continuazione sotto certi aspetti della questione della Consulta delle politiche giovanili che abbiamo già approvato un mesetto fa. Si tratta di due strumenti di partecipazione diretta dei giovani alla vita pubblica della città ed è importante anche perché secondo la linea dell'amministrazione in questo caso anche condivisa da parte delle forze politiche d'opposizione, la partecipazione dei giovani alla vita pubblica favorisce anche la responsabilizzazione dei giovani all'interno di una città e quindi si evitano magari anche tante situazioni negative che spesso e volentieri vediamo nella cronaca di tutti i giorni. Quindi maggiore partecipazione maggiore responsabilizzazione e quindi una crescita dei giovani cittadini. E quindi a nome del Partito Democratico diamo il parere favorevole a questa delibera sperando che poi al più presto possiamo attuare quello che è il regolamento di questi Consigli comunali dei bambini e dei ragazzi dei giovani e successivamente magari grazie all'aiuto finanziario degli Enti sovracomunali possiamo finalmente rendere operativi questi due importanti strumenti di partecipazione. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei consigliere Zonetti, ho iscritto a parlare il consigliere Ascitto.

Cons. Ascitto: Buonasera a tutto il Consiglio comunale ai cittadini tutti al presidente. Dunque devo sicuramente esprimere il mio parere favorevole in merito all'integrazione di questi articoli in quanto dimostrano un atto di alta democrazia abituando i nostri giovani ad interessarsi del territorio significa renderli maggior partecipi alla vita politica e alla situazione di sviluppo. Io chiederei se comunque potrebbe essere messo a verbale che questi articoli venissero maggiormente diffusi nella scuola e volevo sapere dal delegato ai giovani se sono stati contattati i giovani in merito a questo progetto, se sono stati messi a conoscenza se già adesso abbiamo proposte in merito a questa tematica. Quindi volevo sapere se la scuola è stata informata perché ritengo che sia uno strumento fondamentale di crescita di responsabilità e di maturità. Comunque esprimo parere mio favorevole e poi ci sarà il nostro capogruppo che concluderà l'atto conclusivo, ma comunque presumo che sia necessario divulgarlo quindi niente sono d'accordo, grazie.

Presidente: Grazie consigliere, si il consigliere Zonetti poi il consigliere Garau.

Cons. Zonetti: Brevissimamente per no togliere la parola agli altri colleghi. Siamo al primo atto quello della previsione nello Statuto comunale di questi due istituti di partecipazione. Successivamente una volta che questi istituti diventano facenti parte dello statuto comunale avvieremo una campagna informativa tra i giovani e tra gli studenti per quanto riguarda quello dei bambini e dei ragazzi e anche attraverso quella che è la costituenda diciamo così Consulta delle politiche giovanili anche attraverso questa forma di partecipazione faremo una campagna di comunicazione di informazione di sensibilizzazione su queste altre due importanti istituti di partecipazione.

Presidente: Grazie cons. Zonetti, ho iscritto a parlare il consigliere Garau.

Cons. Garau: Si grazie Presidente, semplicemente per dire a nome della Lista Civica che io rappresento, il voto favorevole. Non vorrei che questo sia soltanto un atto dovuto, come

già detto da qualcuno, ma credo che le politiche giovanili all'attenzione rivolta nei confronti dei giovani deve essere una cosa molto più impegnativa da parte dell'amministrazione comunale e del Consiglio comunale, quindi colgo l'occasione per sensibilizzare e invitare tutto il Consiglio comunale e l'amministrazione ad attuare politiche nei confronti dei giovani ancora più forti sul territorio, grazie.

Presidente: Grazie consigliere, ho iscritto a parlare il consigliere Francesca Di Girolamo, prego consigliere.

Cons. Di Girolamo: Grazie Presidente. Anche noi accogliamo con estremo favore questo ulteriore tassello che va ad aggiungersi già alle esperienze di Agenda 21 e del Bilancio Partecipativo e quindi ad accrescere il mondo e la cultura della partecipazione nella nostra città e, a tal proposito questi due nuovi organismi che si andranno poi a costituire saranno altra fonte fondamentale proprio per lo studio e l'ampliamento dei percorsi partecipati riguardanti soprattutto il bilancio, visto che poter partecipare al bilancio della città si può fare sin dai 14 anni e quindi colgo anche l'occasione per annunciare che con il Delegato Battilocchi stiamo lavorando alla nuova tornata di Bilancio Partecipativo per questa città e speriamo che queste ulteriori realtà, insieme alla Consulta delle politiche giovanili alle altre consulte all' Agenda 21 possano far parte integrante e sempre più forte di questi percorsi, grazie.

Presidente: Grazie a Lei consigliere, ho iscritto a parlare il consigliere Penge.

Cons. Penge: Si buonasera a tutti. Questo è un punto che era stato iniziato nella passata Legislatura, lo avevamo trattato moltissime volte nella commissione affari istituzionali, abbiamo fatto diverse correzioni diverse integrazioni è stato molto concordato da tutti i consiglieri comunali. Ora siamo arrivati al punto più importante che è quello che serve ad ottenere i finanziamenti per far decollare questa iniziativa che appunto coinvolgerà tutte le realtà giovanili della nostra città è una cosa importante perché porta alla crescita culturale sociale. Quindi per quanto ci riguarda come Forza Italia, noi siamo a favore dell'iniziativa, grazie.

Presidente: Grazie a Lei consigliere. Non ho altri iscritti a parlare, quindi possiamo mettere in votazione il punto. Il punto è il numero 3 iscritto all'Ordine del Giorno Istituzione del Consiglio dei giovani, dei bambini e dei ragazzi Integrazione normativa allo Statuto comunale articolo 30 bis e 30 ter...chi è favorevole all'approvazione di questo punto alzi la mano...il punto è approvato all'unanimità visto che non ci stanno contrari non ci stanno astenuti.

OGGETTO: Istituzione consulta pari opportunità – Nomina componenti

Presidente: Passiamo al punto 4 Istituzione consulta pari opportunità nomina componenti. Relaziona il viceSindaco. Consigliere Ardita prego.

Cons. Ardita: Prima che si parla di questo punto volevo intervenire, anzi prima del primo punto dell'Ordine del Giorno perché ho appreso, brevemente lo dico, dalla riunione dei capigruppo che si è deciso per l'ennesima volta di non trattare le interrogazioni e le mozioni. Lo ritengo un atto molto grave. Purtroppo è una gestione che io non condivido perché non è possibile che in trenta quaranta consigli comunali ci sono state soltanto quattro cinque sedute. Le annuncio che scriverò una lettera a Lei e al Sindaco e anche agli organi di controllo preposti, perché non va bene questa gestione perché le interrogazioni sui problemi della città e le interrogazioni che devono fare i consiglieri comunali sono parte integrante del Consiglio comunale. Sicuramente i punti che trattiamo, della Consulta delle Politiche giovanili delle varie opportunità sono importanti, però è un mese e mezzo due mesi che non si fanno interrogazioni. Questo è un modo di gestire che si sta ripetendo molte volte. A volte dedichiamo dieci quindici minuti a interrogazione altre volte vengono rimandate. Allora, io non condivido questo modo di gestire il Consiglio comunale e per questo le confermo che metterò per iscritto quanto dico.

Presidente: Consigliere Ardita Lei dovrebbe ricordarsi con il suo capogruppo perché come Lei ben sa, la conferenza dei capigruppo è sovrana e decide...consigliere per cortesia non mi interrompa. Io l'ho fatta parlare e non l'ho interrotta...torniamo sempre al discorso...deve saper stare in Consiglio comunale consigliere...allora Le dicevo, si deve ricordare con il Suo capogruppo. Il Suo capogruppo la rappresenta, se Lei non si ritiene rappresentato farà Lei i suoi passi, ovviamente. Però se la conferenza dei capigruppo decide una cosa Lei deve...è così caro consigliere, è così. Altrimenti fa un gruppo per conto suo...funziona così. Si legga lo Statuto...non è un'opinione...le ripeto che Lei non deve interrompere le persone, richiede la parola. Quindi caro consigliere, se Lei non si ritiene rappresentato dal Suo capogruppo, deve fare le sue...non deve interrompere consigliere Ardita non deve interrompere, deve imparare a stare in Consiglio comunale a fare le cose in maniera democratica. A me dispiace dirLe queste cose, però tutte le volte si fa riprendere, non stiamo a scuola. Questo è un Consiglio comunale la massima Assise civica caro consigliere e deve sapere come funziona il Consiglio comunale, quali sono le prerogative dei consiglieri quali sono le prerogative dei capigruppo cosa può decidere la conferenza dei capigruppo cosa si decide in Consiglio. Ma non è possibile caro consigliere. Consigliere Garau aveva chiesto la parola prima il consigliere Battilocchi poi cedo la parola a Lei. Consigliere Battilocchi prego.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Io ci tengo a precisare alcuni aspetti anche per i cittadini che ci ascoltano. Noi abbiamo fatto la prima seduta di questa tornata di Consigli interamente dedicata a mozioni e interrogazioni. Se poi i punti trattati erano le mozioni anziché le interrogazioni comunque è stata tutta una serata di questo Consiglio dedicato a quello. Vorrei anche precisare che ogni Consiglio comunale comincia con mozioni e interrogazioni, che per regolamento non devono superare un'ora e mezza. In genere quando poi c'è da discutere si va anche oltre. Vorrei anche precisare, mi rivolgo a Lei presidente, che il Consiglio comunale, tra l'altro è sovrano non ha organi sopra ordinati per questo tipo di attività. I consiglieri comunali possono, se devono svolgere

interrogazioni urgenti, non c'è solo il microfono dell'Aula Consiliare, si possono fare anche interrogazioni scritte ricevendo poi risposta anche scritta, se è urgente. In ogni caso io credo che è un Consiglio dove si discute ampiamente e tranquillamente. Grazie.

Presidente: Grazie consigliere, ho iscritto a parlare il consigliere Garau.

Cons. Garau: Sì grazie Presidente. Io non so, visto che sono un capogruppo, non so quando si è deciso in quale riunione dei capigruppo si è deciso di non fare interrogazioni o se l'ha deciso qualche consigliere o soltanto qualche capogruppo questo per verità di cronaca visto che sono un capogruppo e ho partecipato alla riunione dei capigruppo non mi sembra si sia detto questo. Ripeto, se qui decide soltanto qualche capogruppo c'è da dirlo. Per quanto riguarda le interrogazioni personalmente io credo che possiamo fare i Consigli comunali...è vero che i cittadini devono esigere e hanno il diritto di sentire risposte dai consiglieri comunali dagli Assessori e dall'amministrazione comunale, quindi non vedo niente di strano di fare addirittura Consigli comunali dedicati alle interrogazioni perché credo che questo è un fatto di partecipazione visto che poco fa abbiamo votato la partecipazione dei giovani al Consiglio comunale quindi credo sia un fatto ancora più democratico e personalmente do la disponibilità di fare di più di un'ora e mezza di interrogazioni perché credo sia un fatto di partecipazione dovuta. Grazie.

Presidente: Sì grazie consigliere Garau. Prima di dare la parola al consigliere Lauria vorrei chiarire che il punto mozioni e interrogazioni è stato deciso nella conferenza dei capigruppo in cui abbiamo deciso le date dei Consigli comunali ovvero sia il 5 e il 7 di maggio. Lei consigliere ricordo, ero presente alla conferenza dei capigruppo, era assente...alla fine dello scorso Consiglio comunale tenutosi il 5 di maggio, avevamo preso accordi in quest'aula, quindi pubblicamente non nelle segrete stanze perché per quanto mi riguarda le decisioni vengono prese in quest'aula e alla luce del sole e avevamo deciso di fare prima le interrogazioni e poi passare ai punti all'Ordine del Giorno. Oggi abbiamo rifatto la conferenza dei capigruppo dove i capigruppo, tutti quanti, hanno deciso di soprassedere sulle interrogazioni...all'unanimità questo è successo e passare direttamente ai punti fermo restando, come accordo, che ci siamo dati una scadenza abbastanza breve per fare mozioni e interrogazioni, caro consigliere Garau. Quindi non è che è stato deciso solo da alcuni capigruppo è stato deciso da tutti i capigruppo presenti. Consigliere Lauria prego, mi ha chiesto la parola.

Cons. Lauria: La ringrazio Presidente, ma solo un intervento per costruire visto che abbiamo parlato anche prima della possibilità data ai giovani di intervenire con il Consiglio comunale per i giovani. E allora pensavo, mentre si parlava della possibilità di fare mozioni e interrogazioni anche in un'occasione di un mese, alla possibilità magari di fare un Consiglio comunale, una proposta che farò anche al mio capogruppo e agli altri consiglieri del PD, possibilmente una volta al mese nel pomeriggio. Una proposta che lancio visto che stiamo discutendo di questo, proprio per dare la possibilità ai ragazzi più giovani e anche ai minorenni che si avvicinano alla maggiore età, di poter prender parte a Consigli comunali in orario non serale. Io su questo chiederò anche in forma scritta la possibilità di un pomeriggio al mese per fare questo.

Presidente: Grazie consigliere Lauria, ho iscritto a parlare il consigliere Moretti.

Cons. Moretti: Sì grazie Presidente. Io vorrei ritornare un attimo sull'intervento del collega Ardita. Io credo di interpretare il Suo pensiero attraverso una Sua contrarietà per il fatto che effettivamente non si trattavano mozioni e interrogazioni da diverse sedute di Consiglio. Non credo che Lui abbia voluto esprimere un dissenso nei confronti del gruppo, così come Lei lo ha interpretato e nemmeno di non sentirsi rappresentato dal gruppo. Questa credo sia una Sua interpretazione personale Presidente. Piuttosto ritengo giusto che qualunque consigliere manifesti la propria contrarietà nel momento in cui i lavori del Consiglio non vanno secondo i suoi desiderata, se poi questi desiderata sono corrispondenti al regolamento del consiglio. Questa è una occasione nella quale possiamo finalmente dirci con chiarezza che il regolamento esiste ma sono poi le persone che lo interpretano e va interpretato anche in maniera elastica, cioè può capitare come è successo l'altra sera che per situazioni contingenti si faccia un intero Consiglio dedicato alle mozioni e le interrogazioni vengono passate al Consiglio successivo. Questa sera ci eravamo dati appuntamento per trattare le interrogazioni ma l'assenza del Sindaco, francamente le renderebbe vane. Questo è il motivo per il quale abbiamo deciso di soprassedere. Ricordo, a tutti quanti, che in questa stessa conferenza dei capigruppo convocata tempestivamente questa sera, non solo abbiamo deciso di non trattare le interrogazioni e rimandarle, ma abbiamo subito stabilito la data del prossimo Consiglio. Quindi avremo la certezza che a metà della prossima settimana, se non ricordo male mercoledì...il 14...potremmo dedicare buona parte del prossimo Consiglio, appunto quello del 14, alle interrogazioni. Con questo non dico di aver risolto il problema e non credo che sia esaustivo aver trasferito una seduta di interrogazioni ad un altro Consiglio, perché alcune magari possono essere urgenti e sono legate ad un momento particolare, farle tra una settimana potrebbe non avere senso. Però credo abbia ancora meno senso il fatto di presentare una interrogazione a chi non può risponderci e sentirci dire che ne prende nota e poi ci farà sapere. Credo che questo non interessi a nessuno perché i cittadini che ascoltano, di fatto sentono la domanda ma non ricevono la risposta. Quindi abbiamo ritenuto giusto fare questo in attesa di fare una seduta dedicata alle interrogazioni. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei consigliere Moretti. Consigliere Ardita, molto velocemente perché dobbiamo passare ai punti.

Cons. Ardita: Mi dia almeno la possibilità di replicare. Lo faccio...mi scuso se a volte mi innervosisco quando Lei come al solito dimostra la Sua faziosità politica e non fa il Presidente del Consiglio comunale al di sopra delle parti.

Presidente: Allora, consigliere Ardita, io non permetto di essere insultata...

Cons. Ardita: sono molto breve...

Presidente: ...da Lei e il Consiglio comunale...La invito ad avere...

Cons. Ardita: ...Lei mi sta interrompendo...

Presidente: ...un comportamento...

Cons. Ardita: ...Lei non mi fa mai parlare...

Presidente: ...consono al ruolo...

Cons. Ardita: ...ecco Lei come al solito...

Presidente: ...è la quarta volta...ma non è possibile...

Cons. Ardita: ...dimostra di non avere atteggiamenti di democrazia...

Presidente: ...caro consigliere Ardita, gli insulti alla fine saranno passibili di querela...

Cons. Ardita: ...e querela. Lo faccia...

Presidente: ...io la invito ad avere...

Cons. Ardita: ...io dico che Lei non fa il Presidente al di sopra delle parti...

Presidente: ...io la invito ad avere...Lei mi sta insultano...

Cons. Ardita: ...non l'ho insultata...

Presidente: ...La invito ad avere un comportamento...la deve smettere...

Cons. Ardita: ...no io glielo dico...

Presidente: ...di comportarsi in questo modo caro consigliere...

Cons. Ardita: ...lo ripeto, in democrazia...

Presidente: ...inizi a ragionare con la testa...

Cons. Ardita: ...Lei mi deve far parlare...dieci minuti e Lei non mi deve interrompere...

Presidente: ...ma Lei non ha diritto di parlare dieci minuti perché si passa ai punti all'Ordine del Giorno...

Cons. Ardita: ...lo dice l'articolo dello Statuto...

Presidente: ...ma quale articolo dello Statuto la deve piantare di fare polemica...

Cons. Ardita: ...non deve essere interrotto il consigliere...

Presidente: ...perché in questo modo Lei i voti non li trova. La campagna elettorale è finita caro consigliere. Faccia il consigliere comunale. Quindi la invito...quando si rivolge nei miei confronti, di utilizzare un linguaggio consono al suo ruolo di consigliere e al mio ruolo di Presidente del Consiglio comunale. E' chiaro questo discorso, una volta per tutte caro consigliere.

Cons. Ardita: allora, Presidente La prego di farmi parlare senza che mi interrompe. Allora, glielo ripeto e glielo metterò anche per iscritto. A parere mio Lei, ascoltando tutte le registrazioni di tutti i Consigli comunali che Lei si dovrebbe riascoltare, Lei non fa il Presidente al di sopra delle parti Lei è faziosa politicamente e io mi prendo la responsabilità quando dico questo. Poi quando ascolteremo le registrazioni che Lei da le interpretazioni politiche Lei di AN Lei di Forza Italia, Lei questi giudizi non li deve dare. Glielo ripeto più di una volta. Questi giudizi politici Lei se li deve risparmiare. Adesso mi attengo all'Ordine del Giorno. Sostengo pienamente l'ipotesi del capogruppo Filippo Moretti che siamo tranquillamente alleati nel centrodestra, però la democrazia di permettermi come consigliere di esprimere un giudizio critico perché, ripeto, in trenta Consigli comunali, oggi è mancato il Sindaco Paliotta, ma negli altri trenta Consigli comunali il Sindaco è sempre stato presente e io vi dimostro, per iscritto, che più di una volta era all'Ordine del Giorno interrogazioni e mozioni sono state rimandate e le interrogazioni e le mozioni che riguardano i problemi della città non si trattano. Per me questo è molto grave e io mi prendo la responsabilità. Dico che se su trenta Consigli comunali solo quattro si dedicano alle interrogazioni e mozioni, per me è una cosa troppo limitata e non permette ai consiglieri comunali di svolgere quel ruolo che le interrogazioni e le mozioni sono parte integrante e importante del Consiglio comunale. Questo lo ripeto a chi a chi ci ascolta a Centro Mare Radio ma poi lo metterò anche per iscritto e farò anche un comunicato stampa perché, mi prendo la responsabilità, non è possibile, forse avete vecchie abitudini forse il...si si...io sono...io sono critico nei confronti dell'amministrazione...questa gestione io non la condivido...ripeto per l'ultima volta, non è possibile che in trenta consigli comunali solo quattro consigli...andate avanti... presenterò per iscritto la richiesta...pensate più a voi che avete candidato cinque persone alle Provinciali.

Presidente: ...per cortesia Assessore Autullo, se Lei alimenta la polemica qua non finiamo più...abbiamo finito, si...Forse riusciamo a passare all'esame del quarto punto all'Ordine del Giorno che ripeto è istituzione consulta pari opportunità nomina componenti. Prego viceSindaco può relazionare, cortesemente al Consiglio...

Cons. Ruscito: una cosa sola...una cosa sola...

Presidente: ...non l'avevo vista consigliere...

Cons. Ruscito: ...volevo chiedere un paio di minuti di sospensione perché volevamo alcuni chiarimenti tecnici su questa delibera dal Segretario Generale. Proprio due minuti...

Presidente: Quindi chiede la sospensione...

Cons. Ruscito: ...si...

Presidente: ...cinque minuti...cinque minuti di sospensione...va bene.

Cons. Ruscito: ...il tempo tecnico.

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Istituzione consulta pari opportunità – Nomina componenti

Presidente: Consiglieri vi prego di prendere posto in aula, riprendiamo il Consiglio comunale e prego la Dottoressa Boccato di fare l'appello.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Presidente: Grazie Dottoressa, quindi il consigliere Ruscito aveva chiesto la sospensione, vuole chiarire al Consiglio le sue intenzioni su questo punto?

Cons. Ruscito: No era soltanto un problema di eventuali incompatibilità al momento del voto, cosa già chiarita quindi il viceSindaco può andare tranquillamente avanti a spiegare il punto.

Presidente: Grazie consigliere, quindi possiamo aprire la discussione su questo punto all'Ordine del Giorno. Ci sono consiglieri che vogliono intervenire su questo punto? Non ho consiglieri iscritti...consigliere Ascianto, prego.

Cons. Ascianto: Grazie Presidente. Devo dire che in merito al regolamento che verrà presentato questa sera, dico che abbiamo fatto un grande passo in avanti, dimostriamo che l'Amministrazione comunale è all'avanguardia...diciamo in sintonia con quelle che sono le evoluzioni Europee di parità tra uomini e donne. Quindi dovuto anche all'intervento di Forza Italia perché, come ben sa Presidente, circa un anno e mezzo fa azzurro donna si è mossa insieme all'amministrazione per promuovere un progetto di parità di generi tra uomini e donne, perché ritiene che è assolutamente importante valorizzare ed equilibrare, già all'interno dell'Amministrazione, proprio perché crediamo che una politica pubblica fatta di confronto e di parità, sia una politica che sostiene un cambiamento reale sul territorio e che porta la nostra società ad uno sviluppo e integrazione rispetto alle normative che ci sono. Quindi anche l'ex Ministro Prestigiacomo, con l'articolo 3 della Costituzione modificato, aveva contribuito ad un confronto per rimuovere tutti gli ostacoli che si trovavano all'interno di questo processo. Quindi ritengo che sia un atto democratico di responsabilità e soprattutto formale di confronto. Quindi non posso che esprimere un parere favorevole in merito, ringraziando la Delegata Luisa Incoronato di aiutare le donne gli uomini a raggiungere quei ruoli dirigenziali che servono proprio a migliorare le capacità di un territorio. Grazie.

Presidente: Grazie consigliere Ascianto ho iscritto a parlare il consigliere Russi...un attimo però, volevo chiarire una cosa detta dal consigliere Ascianto...consigliere Ascianto il microfono per cortesia...dovrebbe chiudere sì...grazie. Si è vero che era stato fatto in aula consigliere un convegno su questa problematica, solamente che, come ben sa anche il consigliere Ascianto su promozione della sottoscritta e qua parliamo di una delibera del Consiglio comunale la numero 43 del 6 ottobre del 2005 poi ripresa con la delibera numero 10 del 12-3-2007, questa problematica era già stata affrontata con una proposta da parte della sottoscritta, che allora ero consigliere comunale, con il lavoro seguito dalla delegata alle pari opportunità, che sta in aula che saluto e che ringrazio, la Signora

Incoronato e comunque è stato praticamente un lavoro proseguito anche da Forza Italia e da Lei. Ricordo che aveva organizzato un bellissimo convegno quindi, è una cosa che è partita nell'Amministrazione del Comune di Ladispoli già da qualche anno prima che si facesse il convegno. Consigliere Russi prego.

Cons. Russi: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Prendo la parola in questo momento e a nome di tutta la maggioranza vorrei esprimere il parere favorevole alla delibera così come è stata presentata e sempre a nome della maggioranza unirmi anche io ai ringraziamenti per il lavoro svolto dalla consigliera per le pari opportunità e l'unica cosa che volevo chiedere è eventuali modifiche che dovessero essere apportate alla delibera se non sostanziali purchè siano in linea con quanto dettato dal regolamento stesso, di non riportarlo in aula ma consentire un più snello svolgimento dei lavori e quindi provvedere direttamente attraverso la commissione a farlo, ecco evitando quindi lungaggini inutili. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei consigliere. Purtroppo però quando ci stanno delle modifiche è necessario tornare in aula quindi se dovremmo apportare delle modifiche...però allo Stato prima che venga approvato...bisogna tornare in Consiglio...va bene saremo veloci...si consigliere Russi, prego.

Cons. Russi: Scusi, solamente una precisazione. Eventuali ulteriori aggiunte, quindi qualcuno che dovesse aggiungersi, qualche altro nominativo, magari senza bisogno di tornare qui in Aula Consigliare ecco come abbiamo fatto per la delibera delle politiche giovanili, ecco in sintesi questo intendevo, grazie.

Presidente: Ok, grazie. Non c'eravamo capiti bene. Quindi se non ci stanno altri interventi sul punto possiamo metterlo in votazione. Invito però la Dottoressa Boccato, per cortesia, a fare l'appello prima di procedere alla votazione.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Presidente: Va bene, grazie Dottoressa. Quindi possiamo mettere in votazione questo punto. Il punto numero 4 Istituzione consulta pari opportunità nomina componenti, chi è a favore alzi la mano...all'unanimità dei presenti, non ci stanno astenuti non ci sono contrari, il punto è approvato.

OGGETTO: Fondazione Freccia – Nomina componenti Revisori dei Conti

Presidente: Passiamo al punto numero 5. Fondazione Freccia nomina componenti revisori dei conti, relazione il viceSindaco.

viceSindaco: Per brevità cerchiamo di sintetizzare la delibera. La nomina dei revisori dei conti della Fondazione Freccia da Statuto e da Regolamento è, chiaramente, competenza del Sindaco. Noi, questa sera, praticamente procediamo alla modifica dello Statuto della Fondazione per far sì che questi revisori nominati dal Sindaco, possano essere nominati anche se non percepiscono lo stipendio. Mi spiego meglio. L'articolo 17 dello Statuto della Fondazione Freccia, da un lato prevede che tutte le cariche della Fondazione sono gratuite però al capo 2 prevede che al collegio dei revisori dei conti spetta un compenso stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base dei minimi tariffari. Essendo pervenuta anche per colloqui avuti con il Sindaco una proposta dall'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Civitavecchia, una disponibilità a svolgere questa funzione in maniera gratuita e preso atto che alcuni pareri, tra cui una sentenza della Corte dei conti della Sardegna e anche di alcune linee tracciate dalla finanziaria del 2007, si può anche procedere alla nomina del collegio dei revisori senza prevedere obbligatoriamente la remunerazione. Per cui, noi modificando l'articolo 17, praticamente togliendo il comma 2 in cui prevediamo che al collegio dei revisori dei conti spetti un compenso stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base dei minimi tariffari, possiamo dare la possibilità al Sindaco di procedere a questa nomina a questi revisori che svolgeranno questa funzione in maniera gratuita. Di fatto, quindi, modificheremo... modificherete anzi...lo Statuto della Fondazione Freccia nella previsione l'articolo 17 sarà previsto l'unico comma 1 dove è chiaramente scritto che tutte le cariche della Fondazione sono gratuite. Questo è l'oggetto del deliberato di questa sera...non i nomi. I nomi sono in capo al Sindaco che provvederà con proprio decreto alla nomina. Noi veniamo investiti da questo problema solamente...il Consiglio viene investito di questo problema solamente per la variazione dello Statuto perché il Sindaco non poteva procedere alla nomina in quanto il precedente Statuto prevedeva che percepissero un compenso i revisori dei conti.

Presidente: Grazie al viceSindaco. Io volevo, prima di passare la parola al consigliere Battilocchi, ringraziare l'Ordine dei commercialisti e dei revisori dei conti per questa opera che vogliono svolgere gratuitamente, interamente gratuitamente per il Comune di Ladispoli, volevo ricordare anche che sono in corso degli accordi con l'Ordine dei Dottori commercialisti e revisori contabili per fare, chiamiamoli così, dei corsi gratuiti anche in questo caso, dove ci spiegheranno come funziona il bilancio comunale quali sono le responsabilità dei consiglieri comunali, così possiamo venire in aula un attimino un po più, non dico coscienti nel voto, perché già la coscienza per fortuna c'è l'abbiamo, abbiamo l'incarico popolare per svolgere il nostro compito però, diciamo, magari veniamo un po più informati un po più competenti su questa materia. Consigliere Battilocchi prego, ha chiesto la parola.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente, solo per annunciare il mio voto favorevole come gruppo PD e associarmi a quanto da Lei dichiarato nel ringraziare sia le persone che fisicamente svolgeranno questo ruolo gratuitamente e l'Ordine di appartenenza, grazie.

Presidente: Grazie consigliere Battilocchi, consigliere Ruscito.

Cons. Ruscito: Anche io a nome del Popolo della Libertà mi unisco al ringraziamento che ha fatto il Presidente e il consigliere Battilocchi e annuncio voto favorevole a questa modifica che comunque era un po un incongruenza perché tutte le associazioni no profit dovrebbero avere in qualche maniera una consulenza gratuita e quindi ci allineiamo con quello che dovrebbe essere.

Presiedente: Grazie consigliere, non ho altri interventi. Possiamo mettere in votazione il punto, il punto numero 5 Fondazione Freccia nomina componenti revisori dei conti, chi è favorevole alzi la mano...all'unanimità, nessun contrario, nessun astenuto. Il punto è approvato. Buona serata a tutti.-----
